

Dopo il decreto che taglia la scala mobile



Milano: già aperte le vertenze per recuperare i soldi perduti

Un lungo serpente per le vie del centro - Decine di migliaia dietro gli striscioni dei consigli di fabbrica - All'Alfa Romeo la UIL si è dissociata da qualsiasi iniziativa contro il decreto - Ovunque altissime le percentuali di astensione

Gli operai genovesi: «Non si può colpire solo il salario»

L'immenso corteo giunto a piazza De Ferrari - Gli slogan contro il governo - Polemiche della CISL e della UIL

Dalla nostra redazione GENOVA — «Emmo già dato... abbiamo già dato. La celebre frase di Gilberto Govi... una maniera ragionata e ferma di dire «no»...»

Termomeccanica, dalla San Giorgio, dai cantieri navali, dalle piccole e medie imprese... una manifestazione che va ben al di là di una singola componente sindacale...

Cdf al gran completo), il Coriflorio Boero, la «Coopset», i cantieri CNE, il consiglio di fabbrica dell'Italimpianti... Oggi c'è un nuovo appuntamento di lotta...

MILANO — Di nuovo i «consigli». Come mercoledì scorso appunto in piazza San Babila, ore 15... Ancora un lungo serpente per le vie del centro...

contatti a «tre» sono interrotti. All'Alfa Romeo la UIL si è dissociata da qualsiasi iniziativa contro il decreto Craxi... La cosa certa è che comunque ancora una volta sono tornate in piazza strutture unitarie...



MILANO — Un momento della manifestazione

l'Autelco, alla Telettra, all'Ercole Marelli ha rinfocolato polemiche. Dopo due mesi di black out a Milano si è riunita la segreteria unitaria, ma CISL e UIL hanno chiesto alla CGIL di associarsi allo sciopero del pomeriggio...

del Lavoro di Milano l'altro, rincarano la dose rispetto all'accesso discussione del mattino accusando dopo la manifestazione la maggioranza della CGIL di essersi «fatta parolotto»...

Antonio P. Salimbeni

Dalla nostra redazione

FIRENZE — La protesta dei lavoratori toscani è scoppata di nuovo. A Firenze, a Pisa, ad Arezzo, a Livorno, a Piombino, a Viareggio, a Empoli, in tutte le città della Toscana...

Al secondo sciopero dei «consigli», la tensione fra le confederazioni è salita dopo due giorni di relativa tregua... Le riunioni unitarie sono saltate tutte... La decisione di decine di consigli di fabbrica (dalla Pirelli, alla Philips, alla Face Standard, all'Autelco)...

Grandi cortei nelle città della Toscana

Insieme lavoratori della CGIL, della CISL e della UIL a Firenze, Pisa, Livorno

Santa Maria Novella è rimasta completamente bloccata fino alle 21 di ieri sera per uno sciopero proclamato dal consiglio dei delegati... I treni a lunga percorrenza sono stati devianti o sulla dorsale tirrenica o nelle stazioni di Rifredi e Campi di Marte...

Molti treni locali sono stati appesi per lo sciopero del personale viaggiante indetto dalla CGIL. La ferrovia è stata bloccata anche a Viareggio per oltre un'ora dai lavoratori dei cantieri e delle cave di marmo della Versilia... A Livorno si sono fermati per primi i cantieri navali...

Piero Benassai



ROMA — Un'immagine dell'imponente corteo che ha attraversato le strade della capitale

Roma, riempita piazza S. Giovanni

Quarantamila lavoratori in corteo - Alla FIAT di Cassino sciopero di due ore deciso unitariamente dalla FLM - Chiesto un incontro con il ministro del Lavoro De Michelis - Oggi sotto la sede della RAI per una corretta informazione

ROMA — Quarantamila lavoratori in piazza. Un corteo imponente che da San Giovanni, attraversando il centro della capitale, è arrivato fino alla sede del ministero del Lavoro vicino a via Veneto... Scioperi massicci nelle fabbriche di Roma, Pomezia, Tivoli. Alla Fiat di Cassino l'astensione di due ore, decisa unitariamente dalla FLM...

Sono solo alcuni rapidi flash della possente giornata di lotta vissuta in tutto il Lazio... La manifestazione più imponente è stata quella fissata per le 9,30 in piazza San Giovanni... A quell'ora, sotto un cielo grigio, pesante con un freddo tagliente c'erano un migliaio di lavoratori...

gan contro le scelte del governo. Forse la decisione dello sciopero era stata presa con troppa precipitazione? L'interrogativo è stato spazzato via nell'arco di pochi minuti... Alle 10 piazza San Giovanni offriva uno spettacolare colpo d'occhio... I lavoratori erano ormai decine di migliaia e in massa premevano perché il camion che fungeva da palco si mettesse in moto...

ve di lotta. Massiccia la presenza delle fabbriche metalmeccaniche come quella degli edili che a stragrande maggioranza in mattinata avevano abbandonato i cantieri con una decisione presa unitariamente. Così come in modo unitario i lavoratori del Poligrafico avevano deciso di scioperare per due ore... Intanto giungeva la notizia che l'aeroporto di Fiumicino era bloccato e che la metropolitana marciava a singhiozzo... All'ATAC, l'azienda comunale di trasporti, hanno scioperato in massa gli operai delle officine, ma in piazza non c'erano solo stu-

te blu. Lavoratori del ministero del Tesoro, dipendenti dell'INPS provinciale, dei Monopoli di Stato, delle Unità sanitarie RMI, RMS, RMIO e poi bancari, assicuratori, lavoratori dell'energia e del commercio. Ci sono volute due ore di marcia perché il fitto corteo arrivasse sotto la sede del ministero del Lavoro dove una delegazione ha chiesto un incontro con De Michelis... Proprio al ministro socialista, durante la manifestazione, molti rivolgevano polemicamente l'invito a rifare i conti che (con tanto di lavagnetta) alcuni giorni fa aveva fatto davanti alle tele-

camere. «E sarebbe questa l'esigua minoranza?», gridavano in coro i lavoratori. Mentre il segretario della CGIL del Lazio Neno Coidaglia commentava così: «Questa manifestazione parla da sola e dice in modo netto chi è veramente isolato. Intorno alle 13 la straordinaria protesta si è sciolta, ma già da questa mattina i lavoratori romani saranno di nuovo in lotta, in piazza. Alle 10 sotto la sede della RAI in viale Mazzini manifesteranno per chiedere una maggiore e più corretta informazione...»

Ronaldo Pergolini

FRIULI V. G.

Astensione generale oggi a Trieste e nell'Isontino

TRIESTE — I lavoratori di Trieste e dell'Isontino scendono oggi in sciopero generale contro il degrado economico dell'area giuliana, pesantemente colpita dai piani dell'IRI sulla caratteristica, la siderurgia, la flotta pubblica... Stamane a Trieste i lavoratori in sciopero daranno vita a tre cortei (dall'Isontino giungeranno due treni speciali)... Alle 10,30 in piazza Goldoni si svolgerà un comizio, parlerà Giorgio Liverani, segretario nazionale della UIL... Lo sciopero generale, che vede l'adesione delle Amministrazioni comunali e provinciali, è stato preceduto da numerose assemblee nelle fabbriche e negli altri posti di lavoro... L'Italcantieri e l'Ansaldo di Monfalcone (Gorizia) hanno respinto il decreto governativo sul costo del lavoro... Gli operai dell'Italcantieri hanno poi dato vita ad un corteo che ha raggiunto la stazione... Sono stati occupati i binari per circa un'ora... Anche tutte le fabbriche della Zanussi ieri si sono fermate. Davanti ai cancelli sono state inscenate dimostrazioni. Per oggi è proclamata nell'area giuliana uno sciopero generale.

VENEZIA

Si è svuotato il Petrolchimico Appello all'unità della CGIL

VENEZIA — Ieri tutta Porto Marghera si è fermata. Dal Petrolchimico alle fabbriche meccaniche, alle acciaierie, la protesta operaia si è estesa a macchia d'olio... Decine di aziende sono state bloccate da scioperi anche nel Veronese, a Padova e in tutte le altre province del Veneto... Le iniziative sono assunte dai consigli di fabbrica e vi partecipano iscritti, delegati e sindacalisti di tutte le Confederazioni, anche se in alcune località (Venezia ad esempio) la Cisl e la Uil si sono formalmente dissociate... Un importante contributo per rasserenare il clima spesso molto teso tra le varie componenti del sindacato viene dal consiglio generale della Cgil del Veneto... A conclusione del lavoro è stato approvato all'unanimità un documento nel quale si riconosce che «le manifestazioni in corso, proclamata dalle strutture unitarie di base della Federazione Cgil Cisl Uil nel Paese e nel Veneto, interpretano lo stato d'animo diffuso tra i lavoratori di preoccupazione e di protesta per il metodo adottato dal governo».

PIEMONTE

Fermate in tutti i centri Bloccata «Porta Nuova»

TORINO — Erano stati venticinquemila martedì. Sono diventati almeno quarantamila ieri, i lavoratori che hanno scioperato in ogni parte del Piemonte... Ma è oggi che il movimento raggiungerà il culmine ed assumerà a Torino quasi le dimensioni di uno sciopero generale, con due grandi manifestazioni nelle piazze cittadine, per effetto delle decisioni di lotta assunte da centinaia di consigli di fabbrica... E con questo crescendo che i lavoratori stanno accogliendo la decisione del governo Craxi di imporre per decreto ciò che non ha ottenuto al tavolo di trattativa... Le lotte si stanno estendendo da Torino alle zone più periferiche della regione... E si estendono pure dalle fabbriche alle altre categorie... Da ieri sera alle 21 e fino alla stessa ora di stasera sono in sciopero i ferrovieri della stazione centrale di Porta Nuova... Fermate ci sono già state ieri al deposito locomotive ed in altri impianti ferroviari... Hanno scioperato pure i trasporti interurbani e la ferrovia secondaria Torino-Ceres, mentre oggi si fermano dalle 15 alle 17 tram ed autobus in città.

UMBRIA

A Perugia nasce un coordinamento di tutti i consigli

PERUGIA — Scioperi, manifestazioni, assemblee ieri mattina in tutte le fabbriche dell'Umbria... A Perugia è stata decisa la costituzione di un coordinamento di tutti i consigli di fabbrica della zona di Perugia, al quale ha dato la propria adesione la CGIL... Il coordinamento ha proclamato per domani venerdì 17 febbraio, uno sciopero generale nel capoluogo umbro... Altro obiettivo dei lavoratori è quello di battersi per il recupero del potere contrattuale del sindacato messo in discussione così pesantemente dal governo e respingere le proposte governative... Ieri mattina un vero e proprio sussulto popolare di protesta c'è stato in tutte le fabbriche della provincia di Perugia... I lavoratori delle industrie metalmeccaniche, Sidel e Cetrif, hanno manifestato per due ore alla stazione ferroviaria di Elera... A Terni oltre 3 mila sono stati i lavoratori che in mattinata hanno preso parte alla manifestazione spontanea iniziata intorno alle 10 proprio davanti ai cancelli della Terni... Oltre gli operai del primo turno delle Acciaierie di viale Brin erano presenti quelli della Termios, della ICROT e della Bosco... Con loro c'erano anche i lavoratori dell'edilizia, del pubblico impiego e gli studenti.

CALABRIA

Una risposta forte, guidata unitariamente dai delegati

CATANZARO — Fermate, scioperi spontanei, assemblee, documenti, prese di posizione anche in Calabria dopo l'intervento per decreto del governo sulla scala mobile... Nei punti industriali della regione, ridotti al lumicino ieri mattina non si è aspettato molto per dimostrare la contrarietà dei lavoratori al taglio del governo sul salario operaio... Soprattutto a Crotona — il cuore dell'industria calabrese — la reazione c'è stata ed è stata forte... Già alle 8,30 di mattina tutti gli operai della Pertusola, quasi mille, si sono fermati ed hanno dichiarato lo sciopero generale per 24 ore... Immediatamente il consiglio di fabbrica si è riunito assieme a quelli della Montedison e della Cellulosa Calabria... Alla Montedison di Crotona — nonostante il parere contrario di Cisl e Uil — quasi tutti i lavoratori hanno scioperato... I tre consigli di fabbrica stanno valutando se convocare uno sciopero generale dell'intera città coinvolgendo così anche le piccole e medie aziende del comprensorio... Immediata la risposta anche a Vibo Valentia dove il consiglio di fabbrica del Nuovo Pignone — contraria la Fim Cisl — ha convocato lo sciopero di tutti gli addetti con una assemblea in fabbrica.

PUGLIA

Forte protesta unitaria per l'industria a Brindisi

BARI — Una compatta partecipazione allo sciopero generale dell'industria indetto unitariamente da tempo a Brindisi per chiedere al governo il rispetto degli impegni presi l'anno scorso (con l'accordo per il petrolchimico), per la ristrutturazione e lo sviluppo, e proteste e scioperi in molte fabbriche pugliesi contro il decreto governativo hanno segnato la giornata ieri... Allo sciopero di Brindisi l'attenzione puntata sui temi dell'economia locale non ha messo in ombra la riflessione sulle ultime decisioni del governo... Dal palco, i comizi dei rappresentanti della CGIL e della Cisl... Nelle stesse ore i lavoratori di tutta la Puglia sprivano la loro vertenza con il governo... A Taranto gran parte dei reparti Italcantieri si sono fermati, con scioperi di due o quattro ore fino alle 7 del reparto cosiddetto «oggettistica»... I lavoratori Italcantieri hanno quindi precisamente occupato la palazzina della vecchia direzione, dove hanno tenuto una assemblea insieme a tecnici ed impiegati... Documenti di protesta e scioperi ci sono stati in molte aziende dell'Indotto, dall'Ansaldo alla Sidercomit.